



**ISIS
NICCOLINI-PALLI**

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

ESAMI DI MATURITA' CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

XV maggio 2026

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

per lo svolgimento degli Esami di Maturità a.s. 2025/26

Classe	Liceo	
V A	CLASSICO	
	Il Coordinatore di classe	Il Dirigente scolastico
	Prof.ssa Bartolini Barbara	Dott.ssa Teresa Cini

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe V Sezione A indirizzo Liceo Classico in data 07/05/2026 e affisso all'albo entro il 15 maggio 2026.

Il presente documento è redatto in ottemperanza delle Disposizioni di cui alla NOTA prot. 10719 21 marzo 2017 del **GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**.

Ai sensi del GDPR Reg. Eu 679/2016, del D.Lgs. 101/2018 e s.m.i. il presente documento è privo di dati identificativi relativi agli alunni.

Docente coordinatore: Prof.ssa Barbara Bartolini

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 ^a	4 ^a	5 ^a
Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica	BARTOLINI BARBARA	X	X	X
Lingua e letteratura Italiana, Ed. Civica	CHITI CRISTIANA	X	X	X
Lingua e cultura straniera (inglese), Ed. Civica	GARSIA DANIELA	X	X	X
Matematica, Ed. Civica	SITTINIERI FRANCESCA	X	X	X
Fisica, ed. Civica	AMMENDOLIA GIUSEPPA	X	X	X
Filosofia e Storia, Ed. Civica	GIANNINI LAMBERTO	X	X	X
Storia dell'Arte, Ed. Civica	GRAZIANO FELICETTA	X	X	X
Scienze Naturali, Ed. Civica	MAIONE VINCENZO			X
Lingua e Letteratura Latina, Ed. Civica	PORTA ELISABETTA	X	X	X
Lingua e Letteratura Greca, Ed. Civica	BARSOTTI SILVIA	X	X	X
Religione, Ed. Civica	FALCITELLI ORESTE			X
Sostegno	FISSI SILVIA	X	X	X
Sostegno	BERTINI ANDREA	X	X	X
Sostegno	PAOLINI MARIANGELA	X	X	X
Sostegno	GIANNINO STEFANIA			X

Il C.d.C. ha individuato i seguenti commissari della sottocommissione dell'Esame di Maturità, classe 5^a sez. A Classico:

Disciplina	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CHITI CRISTIANA
MATEMATICA	SITTINIERI FRANCESCA

Percorso formativo complessivo

Composizione della classe

N. alunni = 20

N.n. alunni iscritti nella prima classe del triennio (a.s. 2023/2024) = 23

Alla classe è abbinato n°01 candidata esterna.

Contenuti del percorso formativo

I contenuti disciplinari del percorso formativo sono quelli previsti dal corso di studi, così come definiti nelle Indicazioni nazionali dei Licei, e dalla programmazione iniziale del CdC per ogni anno scolastico. Ad essi si aggiungono competenze trasversali e quelle relazionali, le competenze di Educazione Civica e FSL.

Metodi del percorso formativo

Lezioni frontali, lezioni dialogate volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti e studentesse, peer education, flipped classroom, Problem solving, discussioni guidate, partecipazione a progetti curriculari ed extracurriculari, sportelli didattici per il recupero, recupero in itinere, partecipazione a percorsi PNRR e attività di FSL.

Mezzi del percorso formativo

Libri di testo, strumenti audiovisivi, lettura integrale di opere e/o di passi scelti, schede di sintesi, mappe concettuali, mostre, partecipazione a progetti, presentazioni multimediali, FSL e Orientamento.

Tempi del percorso formativo

Nel corso del quinquennio i discenti, nel complesso, hanno dimostrato impegno e applicazione costanti. Il gruppo classe, negli anni, ha perfezionato il metodo di lavoro, affinando nel tempo abilità e competenze, sviluppando un approccio riflessivo e propositivo ai contenuti culturali. Tuttavia, in alcuni casi, persistono incertezze nella traduzione dei testi classici.

Situazione iniziale in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni

La classe dalla terza in poi, è nata dalla "fusione" della sezione A con la Sezione B, per cui preme sottolineare l'impegno profuso dagli alunni per diventare un gruppo classe coeso e teso al raggiungimento di medesimi obiettivi didattici. Nel corso degli anni, gli studenti e le studentesse, hanno mantenuto con i docenti, un rapporto corretto e collaborativo ed hanno partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo ed alle iniziative della scuola.

La partecipazione alle lezioni, nella maggior parte delle discipline è stata attiva ed interessata, lo studio personale è stato in generale responsabile, e accurato. Gli obiettivi previsti in fase di programmazione iniziale sono stati ampiamente raggiunti. La maggior parte dei discenti ha un'ottima preparazione: i contenuti delle discipline risultano assimilati, l'esposizione è chiara ed appropriata.

Gli alunni e le alunne hanno sviluppato personali capacità di collegamento.

L'espressione scritta risulta essere prevalentemente molto buona.

Nell'ambito della classe si distingue un numero apprezzabile di studenti e studentesse per le loro capacità astrattive e rielaborative, tali da consentire il raggiungimento di ottimi risultati.

Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali

Al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi trasversali, si è cercato di privilegiare metodologie quali:

Lezioni frontali e dialogate volte a sollecitare collegamenti all'interno delle varie discipline e tra le discipline stesse	☒
Interventi, approfondimenti e rielaborazioni personali degli argomenti di studio	☒
Problem solving	☒
Attività in gruppo, FSL	☒
Flipped classroom	☒
Lezione multimediale	☒
Didattica laboratoriale	☒
Cooperative learning	☒
Peer tutoring	☒
Altro	☒

Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

Profitto, in relazione alla corrispondenza voti – livelli, nelle diverse discipline	☒
Impegno	☒
Partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo	☒
Frequenza	☒
Partecipazione alle attività non curricolari ed ai progetti	☒
Valutazione degli esiti delle esperienze relative ai FSL	☒
Valutazione delle prove in tema di educazione civica	☒
Altro	☒

I criteri di valutazione delle verifiche sono stati resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Strumenti utilizzati per la valutazione degli alunni

Colloquio	☒
Interrogazione breve	☒
Interrogazione programmata	☒
Interrogazione volontaria	☒

Prova pratica	☒
Risoluzione di casi/problemi	☒
Prove semi-strutturate/strutturate	☒
Questionari e relazioni	☒
Esercizi	☒
Altro	☒

Obiettivi trasversali conseguiti

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- acquisizione della capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di valenza formativa generale atte a:
 - potenziare l'autonomia critica
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare soluzioni possibili;
 - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
 - integrare i saperi umanistico-scientifici;
 - costruire la propria identità di persona/ cittadino.

Obiettivi mediamente conseguiti in termini di competenze

- Esporre in modo chiaro ed ordinato ed utilizzare i linguaggi specifici delle discipline.
- Acquisire un metodo di studio
- Saper organizzare e pianificare il proprio lavoro
- Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti e di applicare principi e regole.
- Acquisire la capacità di osservare, raccogliere dati, ordinarli e rielaborarli in modo logico.
- Acquisire autonomia nella rielaborazione critica.

Partecipazione

La classe in generale ha sempre partecipato in modo attivo al dialogo educativo, dimostrando interesse costruttivo nelle diverse discipline scolastiche.

Segnaliamo, inoltre, l'entusiasmo dimostrato attraverso contributi originali nell'organizzazione della Notte del Liceo Classico e tutti gli altri eventi svoltisi all'interno della comunità scolastica.

Si evidenzia un atteggiamento inclusivo nei confronti degli studenti BES.

Impegno

L'impegno profuso nel lavoro scolastico, sia in classe che a casa è stato, nella maggioranza dei casi costante e produttivo.

Frequenza

La frequenza è stata regolare.

Modalità di recupero per il superamento dei debiti formativi

Corsi di recupero, sportelli, settimana di fermo programma. Il recupero è stato comunque sempre effettuato anche in itinere.

Simulazioni

Data simulazione 1° prova: 27 aprile 2026

Data simulazione 2° prova: 28 aprile 2026

Testi simulazioni allegati alla fine di questo documento

Partecipazione a progetti extracurricolari della classe o di alcuni alunni

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
ASSO	Scienze Motorie e Sportive	Tutti
Centro Scolastico Provinciale Studenteschi	Scienze Motorie e Sportive	Alcuni
Il Mare e le Vele	Scienze Motorie e Sportive	Tutti
Certificazione linguistica di latino	Latino	Alcuni
Certificazione d'Inglese	Inglese	Alcuni
Giornata contro violenza sulle donne.	Storia dell'Arte	Tutti
Storia del razzismo in Europa	Storia e Filosofia	Una sola alunna

Viaggi istruzione	Destinazione	Numero di studenti
A.s. 2023/24:	Ravenna	Tutti
A.s. 2024/25:	Assisi, Recanati.	Tutti
A.s. 2025/26:	Grecia e Firenze	Tutti

Iniziative didattiche	Destinazione	Numero di studenti
Spettacolo teatrale	N.N.	
Incontro didattico	Legalità	Tutti
Ciclo di lezioni	Il Razzismo	Alcuni
Orientamento in uscita	Pisa Open Day	Tutti

Criteri di attribuzione del Credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d.lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Tabella crediti a.s. 2025-26 ai sensi dell'art. del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per il calcolo del credito si tengono altresì in considerazione i seguenti criteri:

A	Frequenza assidua
B	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	Attività complementari nella scuola
D	Religione/ attività alternativa
E	Qualificate esperienze formative

Sarà attribuito il punteggio massimo nella banda di oscillazione in presenza di almeno 3 degli indicatori suddetti, tenendo anche conto delle seguenti precisazioni: *nel caso dello scrutinio di giugno e per l'ammissione all'Esame di Maturità, qualora non risultino completamente raggiunti gli obiettivi in qualche materia, ma sia comunque deliberata l'ammissione, il Consiglio di classe terrà conto di tale circostanza nella delibera di attribuzione del punteggio che potrà essere il minimo nella banda di oscillazione.*

Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro

Riguardo alla Formazione Scuola-Lavoro si riportano, sinteticamente qui di seguito, i progetti e le attività di FSL, che sono state svolte nel corso del triennio:

Anno	Progetto/attività
Terzo anno	ALLEGATO 1
Quarto anno	ALLEGATO 1
Quinto anno	ALLEGATO 1

Si descrive, come segue, il raccordo tra le attività di FSL e la programmazione didattica e si valuta in che misura le attività svolte siano state correlate al percorso di studi seguito e al PECUP:

Le attività svolte sono state strettamente correlate agli obiettivi del percorso di studio intrapreso. Per quanto riguarda le competenze trasversali è stato rilevato progressivo interesse ed un atteggiamento più partecipativo verso l'attività didattica generale.

Documentazione relativa alla disciplina trasversale di Educazione Civica

Riguardo alla Disciplina trasversale di Educazione Civica (DM 183/2024), le/gli alunne/i hanno effettuato le seguenti attività, percorsi e progetti, realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

è stata affrontata liberamente dalle varie discipline, toccando in modo ampio il senso dei diritti costituzionali.

A storia è stata svolta la parte più considerevole delle ore dedicate all'Educazione Civica, affrontando le parti del dettato costituzionale che è stato l'elemento unificante per le altre discipline che si sono inserite, trattando temi etici e ambientali.

TITOLO/I PERCORSO	Descrizione
LA COSTITUZIONE 10 ore	Referendum 1946 Come è divisa la Costituzione Concetto di Repubblica Parlamentare ART.1-7-11. Bicameralismo perfetto CSM Corte Costituzionale Art.138-139 Scelta libera da parte dei discenti di un articolo tra quelli relativi ai diritti civili, sociali, economici e politici.
Storia dell'Arte 2 ore	Lettura e riflessione su di un brano estratto dal testo di Costantino d'Orario " Vite di artiste eccellenti. La condizione della donna-artista nell'ottocento, il caso "Berthe Morisot: artista Impressionista e fondatrice della " Società anonima cooperativa degli Artisti, Pittori e Scultori, che nel giro di pochi anni sconvolge il sistema dell'arte e del collezionismo.
Scienze Motorie e Sportive 2 ore	Il Diritto dello Sport. Storia dell'Educazione Fisica in Italia.
Inglese 1ora secondo quadrimestre	Gender inequality in A Room of one's own by Virginia Woolf.
Latino Macrotemi affrontati trasversalmente in ogni U.D.A. facendo riferimento alla Costituzione, senza dedicare ore specifiche.	Libertà e potere. Crisi dei valori e decadenza della società. Individuo e società. Storia, memoria e identità. Diseguaglianze sociali. Educazione, parola e responsabilità. Felicità e qualità della vita.

CLIL

Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Il modulo CLIL previsto è stato attivato per la disciplina Scienze Naturali e Letteratura Greca con le seguenti specifiche: CLIMATE CHANGE Scienze Naturali e Letteratura Greca Senofonte.

Ampliamento dell'Offerta formativa

La classe è stata la prima a sperimentare il potenziamento curricolare di matematica, svolgendo nel corso del triennio un'ora in più rispetto al normale curricula.

Griglia valutazione colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

**Griglia di valutazione Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
TIPOLOGIA A**

INDICATORE GENERALE MAX 60 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE 1			
-Comprensione delle consegne	Le richieste non sono state comprese	1-3	
	Le richieste sono state comprese in modo parziale	4- 5	
	Le richieste sono state sufficientemente comprese	6	
	Le richieste sono state comprese in modo più che sufficiente	7	
	Le richieste sono state ben comprese	8-9	
	Le richieste sono state pienamente comprese e sviluppate	10	
-Coesione e coerenza testuale	Il testo non presenta coesione e coerenza testuale	1-3	
	Il testo presenta coesione e coerenza testuale approssimativa	4	
	Il testo presenta coerenza e coesione parziale	5	
	Il testo presenta coerenza e coesione sufficiente	6	
	Il testo presenta coerenza e coesione più che sufficiente	7	
	Il testo presenta coerenza e coesione buona	8-9	
	Il testo presenta coerenza e coesione ottima e ben articolata	10	
INDICATORE 2			
- Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo estremamente confuso, vari errori lessicali	1-3	
	Si esprime in modo poco chiaro, carente la proprietà lessicale	4	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, carente la proprietà lessicale	5	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, lessico semplice ma adeguato	6	
	Si esprime con chiarezza lessicale, solo rare imperfezioni	7	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato/efficace	8-9	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato, efficace e originale	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori molto diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	1-3	
	Errori diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	4	
	Qualche errore di tipo ortografico e morfosintattico	5	
	Testo sufficientemente corretto	6	
	Testo corretto, alcune imperfezioni	7-8	
	Testo corretto, rare imperfezioni nell'uso della punteggiatura	9	
	Testo corretto e uso appropriato della punteggiatura	10	
INDICATORE 3			
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6	

Conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni	9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali esaurienti	10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Praticamente nessun giudizio critico e/o valutazioni personali	1-3	
	Pochi giudizi critici e valutazioni personali scarse/non pertinenti	4	
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	5	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	6	
	Giudizi critici con qualche valutazione personale adeguatamente motivata	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate e ben motivate	9	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate, originali, ampiamente motivate	10	
INDICATORI SPECIFICI MAX 40 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, se prevista, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	I vincoli e le indicazioni non sono stati assolutamente rispettati	1-3	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo inadeguato	4	
	I vincoli e le indicazioni sono stati parzialmente rispettati	5	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo sufficiente	6	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo	7-8	
	I vincoli e le indicazioni sono stati rispettati in modo adeguato	9	
	I vincoli e le indicazioni sono stati esaurientemente rispettati	10	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo non è stato compreso	1-3	
	Il testo è stato compreso in modo confuso	4	
	Il testo è stato compreso in modo parziale	5	
	Il testo è stato compreso in modo sufficiente	6	
	Il testo è stato compreso	7-8	
	Il testo è stato ben compreso,	9	
	Il testo è stato pienamente compreso	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi è complessivamente frammentaria e poco corretta, le richieste non sono state comprese	1-3	
	L'analisi è complessivamente frammentaria e poco corretta, le richieste sono state comprese in minima parte	4	
	L'analisi è complessivamente frammentaria/limitata, con qualche errore	5	
	Analisi sufficientemente corretta, solo qualche errore	6	
	Analisi sufficientemente corretta, solo lievi errori e/o omissioni	7-8	
	Analisi corretta ed appropriata	9	
	Analisi, corretta, appropriata ed esauriente	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione e articolazione del testo praticamente inesistente	1-3	
	Interpretazione e articolazione del testo molto lacunosa	4	
	Interpretazione e articolazione del testo incerta	5	
	Interpretazione e articolazione del testo sufficiente	6	
	Interpretazione e articolazione del testo più che sufficiente	7-8	

	Interpretazione e articolazione del testo buona	9	
	Interpretazione e articolazione del testo ottima	10	
TOTALE PUNTI			

FIRME

**Griglia di valutazione Analisi e produzione di un testo argomentativo
TIPOLOGIA B**

INDICATORE GENERALE MAX 60 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE 1			
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è stato minimamente ideato, pianificato e organizzato	1-3	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o approssimativo	4	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato solo in parte	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo sufficiente	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato, in modo adeguato, solo qualche imperfezione	7	
	Il testo è stato ben ideato, pianificato e organizzato	8-9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato con logica, personalità e originalità	10	
-Coesione e coerenza testuale	Il testo non presenta coesione e coerenza testuale	1-3	
	Il testo presenta coesione e coerenza testuale approssimativa	4	
	Il testo presenta coerenza e coesione parziale	5	
	Il testo presenta coerenza e coesione sufficiente	6	
	Il testo presenta coerenza e coesione più che sufficiente	7	
	Il testo presenta coerenza e coesione buona	8-9	
	Il testo presenta coerenza e coesione ottima e ben articolata	10	
INDICATORE 2			
- Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo estremamente confuso, vari errori lessicali	1-3	
	Si esprime in modo poco chiaro, carente la proprietà lessicale	4	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, carente la proprietà lessicale	5	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, lessico semplice ma adeguato	6	
	Si esprime con chiarezza lessicale, solo rare imperfezioni	7	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato/efficace	8-9	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato, efficace e originale	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori molto diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	1-3	
	Errori diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	4	
	Qualche errore di tipo ortografico e morfosintattico	5	
	Testo sufficientemente corretto	6	
	Testo corretto, alcune imperfezioni	7-8	
	Testo corretto, rare imperfezioni nell'uso della punteggiatura	9	
	Testo corretto e uso appropriato della punteggiatura	10	
INDICATORE 3			
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi	1-3	

-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni	9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali esaurienti	10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Praticamente nessun giudizio critico e/o valutazioni personali	1-3	
	Pochi giudizi critici e valutazioni personali scarse/non pertinenti	4	
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	5	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	6	
	Giudizi critici con qualche valutazione personale adeguatamente motivata	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate e ben motivate	9	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate, originali, ampiamente motivate	10	
INDICATORI SPECIFICI MAX 40 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione mancante e/o errata di tesi e argomentazioni	1-4	
	Individuazione della tesi ma argomentazioni esaminate superficialmente	5-6	
	Individuazione della tesi ma argomentazioni limitate agli elementi più evidenti	7-8	
	Individuazione della tesi e argomentazioni sufficientemente esaminate	9	
	Individuazione della tesi e argomentazioni discretamente esaminate	10-11	
	Individuazione della tesi e argomentazioni esaminate in modo adeguato e ben articolato	12-13	
	Individuazione della tesi e argomentazioni esaminate con coerenza, articolazione eccellente	14	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessuna capacità logica concreta	1-3	
	Capacità logica molto incerta	4	
	Capacità logica incerta	5-6	
	Capacità logica sufficiente	7	
	Capacità logica corretta	8-9	
	Capacità logica puntuale	10-11	
	Capacità logica corretta e puntuale	12	
-Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali praticamente assenti	1-3	
	Riferimenti culturali scarsi	4-5	
	Riferimenti culturali superficiali	6-7	
	Riferimenti culturali sufficienti	8	
	Riferimenti culturali sufficienti e coerenti	9-10	
	Riferimenti culturali più che sufficienti e ben argomentati	11-12	
	Riferimenti culturali buoni, ben argomentati e pertinenti	13	

	Riferimenti culturali significativi, ben argomentati e coerenti	14	
TOTALE PUNTI			

FIRME

**Griglia di valutazione Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
TIPOLOGIA C**

INDICATORE GENERALE MAX 60 punti	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
INDICATORE 1			
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è stato minimamente ideato, pianificato e organizzato	1-3	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro e/o approssimativo	4	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato solo in parte	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo sufficiente	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato, in modo adeguato, solo qualche imperfezione	7	
	Il testo è stato ben ideato, pianificato e organizzato	8-9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato con logica, personalità e originalità	10	
Coesione e coerenza testuale	Il testo non presenta coesione e coerenza testuale	1-3	
	Il testo presenta coesione e coerenza testuale approssimativa	4	
	Il testo presenta coerenza e coesione parziale	5	
	Il testo presenta coerenza e coesione sufficiente	6	
	Il testo presenta coerenza e coesione più che sufficiente	7	
	Il testo presenta coerenza e coesione buona	8-9	
	Il testo presenta coerenza e coesione ottima e ben articolata	10	
INDICATORE 2			
- Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime in modo estremamente confuso, vari errori lessicali	1-3	
	Si esprime in modo poco chiaro, carente la proprietà lessicale	4	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, carente la proprietà lessicale	5	
	Si esprime con sufficiente chiarezza, lessico semplice ma	6	
	Si esprime con chiarezza lessicale, solo rare imperfezioni	7	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato/efficace	8-9	
	Si esprime con chiarezza, il lessico è appropriato, efficace e originale	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori molto diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	1-3	
	Errori diffusi di tipo ortografico e/o morfosintattico	4	
	Qualche errore di tipo ortografico e morfosintattico	5	
	Testo sufficientemente corretto	6	
	Testo corretto, alcune imperfezioni	7-8	
	Testo corretto, rare imperfezioni nell'uso della punteggiatura	9	
	Testo corretto e uso appropriato della punteggiatura	10	
INDICATORE 3			
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6	

e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni	9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali esaurienti	10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Praticamente nessun giudizio critico e/o valutazioni personali	1-3	
	Pochi giudizi critici e valutazioni personali scarse/non pertinenti	4	
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali	5	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	6	
	Giudizi critici con qualche valutazione personale adeguatamente motivata	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate e ben motivate	9	
	Giudizi critici e valutazioni personali articolate, originali, ampiamente motivate	10	
INDICATORI SPECIFICI MAX 40 punti	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non è pertinente né alla traccia né alla tipologia	1-4	
	Il testo è parzialmente pertinente alla traccia e alla tipologia	5-6	
	Il testo è pertinente alla traccia e alla tipologia ma il titolo non è pertinente	7-8	
	Il testo è sufficientemente pertinente alla traccia, adeguati titolo e parafrasi	9	
	Il testo è adeguato alla traccia e alla tipologia, coerente alla tipologia, titolo e parafrasi pertinenti	10-11	
	Il testo è adeguato alla traccia e alla tipologia, titolo e parafrasi efficaci	12-13	
	Il testo è perfettamente adeguato alla traccia e alla tipologia, titolo e parafrasi originali	14	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo espositivo frammentario e confuso	1-3	
	Sviluppo espositivo disorganico	4	
	Sviluppo espositivo parzialmente ordinato	5-6	
	Sviluppo espositivo sufficientemente ordinato	7	
	Sviluppo espositivo ordinato e lineare, solo alcune ripetizioni	8-9	
	Sviluppo espositivo ordinato e lineare	10-11	
	Sviluppo espositivo ordinato, lineare con criteri logici coerenti	12	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali nulli	1-3	
	Riferimenti culturali scarsi	4-5	
	Riferimenti culturali superficiali	6-7	
	Riferimenti culturali sufficienti	8	
	Riferimenti culturali sufficienti e coerenti nell'argomentazione	9-10	
	Riferimenti culturali più che sufficienti e ben argomentati	11-12	
	Riferimenti culturali buoni, ben argomentati e coesi	13	
	Riferimenti culturali significativi, ben argomentati, redatti con autonomia e personalità	14	

	TOTALE PUNTI	
--	--------------	--

FIRME

Griglia valutazione della seconda prova scritta sulle discipline di indirizzo

Griglia valutazione delle prove scritte e orali adattate ai PEI o PDP

NESSUNA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della SECONDA PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO (GRECO o LATINO)

Indicatori	Livello delle competenze	Descrittori	punti	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	ECCELLENTE	Il testo é compreso nella sua interezza con puntualità e rigore. Ottimo	6	10
	AVANZATO	Il testo è compreso nella sua interezza con rare incertezze. Distinto.	5.40	9
		Il testo è stato compreso in modo buono con alcune incertezze. Buono.	4.80	8
	INTERMEDIO	Il testo è compreso in modo discreto, pur presentando varie incerte. Discreto.	4.20	7
	BASE	Il testo è compreso nella sua essenzialità. Traduzione completa o con rare omissioni. Sufficiente	3.60	6
	PARZIALE	Il testo è parzialmente compreso con diverse imprecisioni o omissioni. Non Sufficiente.	3	5
		La traduzione è incompleta e/o il testo è stato compreso in modo molto parziale. Insufficiente.	2.40	4
	INADEGUATO	Il testo è compreso a tratti e il senso generale è lacunoso per la presenza di numerosi fraintendimenti e/o omissioni. Gravemente insufficiente.	1.80	3
		Il brano è stato tradotto in minima parte e/o il testo non è stato compreso; sono state comprese soltanto alcune parole. Gravemente insufficiente.	1.20	2
		Il testo non è stato assolutamente compreso. Gravemente insufficiente.	0.60	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	ECCELLENTE	Conoscenze complete e puntuali delle strutture/regole morfosintattiche. Ottimo.	4	10
	AVANZATO	Conoscenze complete delle strutture/regole morfosintattiche sia pure in presenza di qualche imprecisione non significativa. Distinto.	3.60	9
		Buone conoscenze delle strutture/regole morfosintattiche sia pure in presenza di varie imprecisioni. Buono.	3.20	8
	INTERMEDIO	Conoscenze adeguate delle principali strutture/regole morfosintattiche con pochi errori. Discreto.	2.80	7
	BASE	Conoscenza essenziale delle principali strutture/regole morfosintattiche con alcuni errori gravi. Sufficiente.	2.40	6
	PARZIALE	Conoscenze superficiali e incerte rispetto alle principali strutture/regole morfosintattiche con errori gravi. Non sufficiente	2	5
		Conoscenze superficiali, limitate e lacunose rispetto alle principali strutture/regole morfosintattiche con molti errori gravi. Insufficiente	1.60	4
	INADEGUATO	Scarse conoscenze delle principali strutture/regole morfosintattiche con moltissimi errori gravi. Gravemente insufficiente.	1.20	3
		Conoscenze molto scarse con moltissimi errori gravi nell'individuare le strutture morfosintattiche. Gravemente insufficiente	0.80	2
		Conoscenze nulle. Gravemente insufficiente	0.40	1
Comprensione del lessico specifico	ECCELLENTE	Ottimo.	3.00	10
	AVANZATO	Molto buona. Distinto.	2.70	9
		Buona. Buono.	2.40	8
	INTERMEDIO	Discreta. Discreto.	2.10	7
	BASE	Sufficiente	1.80	6
	PARZIALE	Parziale. Non sufficiente.	1.50	5
		Molto parziale. Insufficiente.	1.20	4
	INADEGUATO	Scarsa. Gravemente insufficiente	0.90	3
		Molto scarsa. Gravemente insufficiente	0.60	2
		Nulla. Gravemente insufficiente	0.10	1
Ricodifica e resa nella lingua di arrivo	ECCELLENTE	Scelte lessicali che denotano padronanza stilistica ed efficacia espressiva. Ottimo.	3.00	10
	AVANZATO	Traduzione formalmente chiara, corretta ed efficace. Distinto	2.70	9
		Traduzione correla. Buono.	2.40	8
	INTERMEDIO	Traduzione corretta con qualche incertezza. Discreto	2.10	7
	BASE	Traduzione sufficientemente corretta, nonostante alcune imprecisioni. Sufficiente	1.80	6
	PARZIALE	Traduzione con varie improprietà. Non sufficiente.	1.50	5
		Traduzione approssimativa con molte e gravi improprietà. Insufficiente	1.20	4
	INADEGUATO	Traduzione con gravi errori grammaticali e ortografici. Gravemente insufficiente	0.90	3
		Traduzione con numerosissimi e gravi errori grammaticali e ortografici. Gravemente insufficiente.	0.60	2
		Traduzione incomprensibile. Gravemente insufficiente.	0.30	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	ECCELLENTE	Risposta rielaborata, pertinente e personale. Ottimo.	4	10
	AVANZATO	Risposta rielaborata e pertinente. Distinto.	3.60	9
		Risposta corretta o con lievi improprietà formali. Buono.	3.20	8
	INTERMEDIO	Risposta complessivamente corretta o con qualche errore formale. Discreto.	2.80	7
	BASE	Risposta essenziale o con vari errori formali. Sufficiente.	2.40	6
	PARZIALE	Risposta incerta e frammentaria e/o parzialmente non pertinente o con gravissimi errori formali. Non sufficiente.	2	5
		Risposta non pertinente. Insufficiente.	1.60	4
	INADEGUATO	Risposta errata e non pertinente. Gravemente insufficiente.	1.20	3
		Risposta errata e non pertinente con gravi errori formali. G. Ins.	0.80	2
		Risposta assente. Gravemente insufficiente.	0.40	1
PUNTEGGI PARZIALI				
PUNTEGGIO TOTALE				
il punteggio decimale di 0,50 si arrotonda all'unità successiva				

Percorsi formativi disciplinari a.s. 2025/26

Classe 5[^] A

Indirizzo Liceo CLASSICO

Si allegano n.12 Percorsi Formativi Disciplinari, delle singole discipline, elaborati dai rispettivi docenti.

Suddetti Percorsi Formativi Disciplinari sono stati concordati dai docenti con gli/le alunni/e e approvati da quest'ultimi/e.



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084
web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V A Liceo Classico

Disciplina: FISICA

Docente prof.ssa G.AMMENDOLIA

solo ultimo anno ☐ continuità ☒

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
GRAVITAZIONE	1	BUONO
ELETTROSTATICA	2	BUONO
CORRENTE ELETTRICA	1	BUONO

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato
Rispetto alla programmazione iniziale non è stato svolto il modulo sul magnetismo. Nelle ore a disposizione si è preferito concedere più tempo al consolidamento dei concetti acquisiti soprattutto in elettrostatica, accennando brevemente ai fenomeni magnetici connessi al passaggio di corrente elettrica.

Metodi e strumenti utilizzati

- Lezione frontale partecipata.
- Video lezioni.
- Schede fornite dalla docente.
- Problem solving.
- Libro di testo.
- Laboratorio.

Strumenti di valutazione

- n°4 prove scritte con domande a risposta breve ed esercizi.
- n°2-3 prove orali tradizionali in media per ciascun alunno.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto mediamente un discreto livello di conoscenza degli argomenti trattati ed ha acquisito un adeguato linguaggio specifico. Buona parte degli alunni ha sviluppato competenze di osservazione, di descrizione e di analisi dei fenomeni fisici appropriate, con qualche punta di eccellenza per capacità logico-argomentative.

Per alcuni studenti le conoscenze risultano superficiali e le competenze incerte.

In generale l'interesse e l'impegno sono stati diversificati per costanza e regolarità: un piccolo gruppo ha lavorato assiduamente e partecipato attivamente alle lezioni; tuttavia, soprattutto da quando sono state rese note le materie d'esame, mediamente l'interesse per la disciplina è calato e lo studio domestico è stato finalizzato alle sole verifiche, rivelando in alcuni casi un atteggiamento poco collaborativo.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25/26_VACL__FISICA_Ammendolia*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 07/05/2026

La docente

Prof.ssa

G.Ammendolia



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe VA Liceo Classico

(a cura del singolo docente)

Disciplina Lingua e Letteratura latina

Docente prof.ssa Elisabetta Porta

continuità dalla classe terza

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
MODULO 1 – Storia come exemplum: eroi, modelli e valori della tradizione.	1	buono
MODULO 2 – Tra pensiero e passione: il progetto morale di Seneca.	1	buono
MODULO 3 – Voci controcorrente nell'età di Nerone.	3	buono
MODULO 4 – L'arte del dire: tra epigramma e retorica.	2	buono
MODULO 5– Scrivere l'Impero: la riflessione storica e personale in Giovenale, Plinio e Tacito.	3	buono
MODULO 6 – Magia, filosofia e fede nell'Antichità tardo-romana.	2	da svolgere

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato:

Durante il corso dell'a.s. è stato concesso considerevole spazio all'esecuzione di prove scritte di traduzione, il che ha comportato rallentamenti nella presentazione degli argomenti previsti dal programma.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, uso degli appunti, lettura, analisi e interpretazione di brani o testi, contestualizzazione

guidata.

Strumenti di valutazione

12 prove scritte tradizionali, di cui tre simulazioni (per le quali sono stati concessi adeguati tempi aggiuntivi di esecuzione)

7 prove orali tradizionali

Obiettivi raggiunti

Ragazzi e ragazze hanno dimostrato interesse accettabile nei confronti della disciplina. La partecipazione all'attività didattica e l'impegno nello studio personale sono stati costanti solo per un piccolo gruppo. Gli obiettivi previsti in fase di programmazione sono stati globalmente raggiunti. Una parte dei/delle discenti ha preparazione nell'orale molto buona: i contenuti della disciplina risultano assimilati, l'esposizione è chiara e appropriata. Un gruppo di alunni/e ha anche sviluppato personali capacità di collegamento. Una piccola parte della classe, per la quale la traduzione autonoma dal latino risulta ancora difficoltosa per il permanere di incertezze morfo-sintattiche, ha generalmente compensato con l'orale le criticità dello scritto.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 1/05/2026

Il docente

Prof. ssa

Elisabetta Porta



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V A Liceo Classico

Disciplina lingua e letteratura italiana

Docente prof.ssa C r i s t i a n a C h i t i

solo ultimo anno

continuità X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
MODULO 1 – Società e cultura nella prima metà dell'ottocento	U.D. 1: caratteristiche storiche e sociali e politico culturali del period U.D. 2: G Leopardi: il pensiero progressivo attraverso letture significative.	Buono
MODULO 2 – Dal romanzo storico al romanzo naturalista e verista	○ U.D.1 il romanzo naturalista. "Therese Raquin" di E.Zola ○ U.D. 2 il romanzo verista di Giovanni Verga: il ciclo dei vinti	Buono

MODULO 3 – SOCIETÀ E CULTURA TRA LA LA FINE DEL XIX SECOLO E L’INIZIO DEL XX SECOLO	U.D.1: Simbolismo francese e Decadentismo con particolare riferimento ai testi di Baudelaire U.D. 2 Pascoli U.D.3 D’Annunzio	Buono
MODULO 4 – Il Novecento	U.D.1 (12 ore): il romanzo in Europa e in Italia; Svevo, Pirandello U.D.2 (12 ore): l’età dei conflitti mondiali; Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo	Buono
MODULO 5 – IL PARADISO DI DANTE ALIGHIERI	Analisi di alcuni canti scelti	Buono

Metodi e strumenti utilizzati

Lezione frontale, uso degli appunti, approfondimenti personali, analisi di testi, contestualizzazioni guidate

Strumenti di valutazione

6 Prove scritte tradizionali, 6 interrogazioni orali, approfondimenti personali relazionati in classe.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno dimostrato interesse, impegno e partecipazione costante per la disciplina, raggiungendo gli obiettivi prefissati di conoscenza e rielaborazione. Alcuni alunni manifestano spiccate abilità sia nell’esposizione orale che nella composizione scritta. Il programma dettagliato sarà inviato all’indirizzo istituzionale LIIS00700R@ISTRUZIONE .IT entro il 10 giugno 2026. Il presente percorso formativo è stato concordato dalla docente con le/gli alunni.

La docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 05/05/2026

Il docente

Prof. ssa Cristiana Chiti



ISIS

NICCOLINI-PALLI

Via Ernesto
Rossi, 6
57125
Livorno
C.F.



92069350491
Tel. 0586 898084
web: [https://
www.liceoniccolinipalli.edu.it](https://www.liceoniccolinipalli.edu.it)

e-mail PEO:

Liceo Classico Liceo delle Scienze Umane
LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT e-mail PEC:

Liceo Classico
Liceo Economico Sociale
Liceo Musicale e
Coreutico

LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V A CLASSICO

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

Docente prof.ssa Bartolini Barbara.

CONTINUITA' X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono e pluridisciplinari	Livello di approfondimen to: ottimo/ buono/suf f./ solo cenni
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. La Performance. La Comunicazione strategica. Film: RACE. Il colore della vittoria. IL SAPORE DELLA VITTORIA	14 Il movimento come linguaggio sociale ed espressivo. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. La comunicazione verbale e non. Dialogare con sé stessi e superare i propri limiti.	Ottimo.

	Arte e scienza della Performance dal libro: Risorgere e Vincere. G. Nardone. Oltre sé stessi.	
--	---	--

	G.Nardone S.Bartoli	
--	--------------------------------	--

Lo Sport, le regole e il Fair Play.	8 La scolarizzazione dello sport nella storia. L'Educazione Fisica in Italia, Inghilterra, Francia e Svezia. La storia delle Olimpiadi. Gli aspetti educativi e sociali dello sport. Applicazione nel gioco di una terminologia corretta rispettando i principi del Fair play.	Buono.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.	10 Conoscere il corpo umano: apparato scheletrico, muscolare, nervoso, endocrino. Paramorfismi e dismorfismi. L'Alimentazione e. Sviluppo di un senso critico sui fenomeni delle dipendenze, fumo alcool, droghe e doping.	Ottimo.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.	8 Sapersi orientare in ambiente naturale con mappe. Conoscere i comportamenti responsabili da assumere verso l'ambiente.	Ottimo.
---	--	---------

Educazione Civica

6 La legge Casati La riforma Gentile. Il CONI e il CIO. Il Diritto ed economia nello sport. ART.32.	Ottimo
--	--------

Il programma di S.M. e Sportive, nella scuola secondaria di secondo grado, è la prosecuzione e l'evoluzione di quello svolto nella primaria di primo grado, e rappresenta la conclusione di un percorso che mira alla formazione della personalità dell'alunno per un consapevole inserimento nella società civile; in unità caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici, e disomogeneità legata alle significative differenze esistenti tra i due sessi e alla variabilità del processo evolutivo individuale. Le S.M. e sportive svolgono un ruolo fondamentale nel cammino di ricerca di identità dell'adolescente, perché valorizzano, specificatamente l'esperienze che inducono sia alla ricerca di nuovi equilibri sia al valore della corporeità. Nessuna riduzione del programma.

Metodi e strumenti utilizzati:

Metodo dal globale all'analitico.
Problem solving.
Lezioni interattive.
Video e Film.

Strumenti di valutazione

Interrogazioni.
Approfondimenti su letture assegnate.

Obiettivi raggiunti

Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.
Gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito buone conoscenze sugli argomenti proposti ed hanno saputo orientarsi durante le interrogazioni in modo corretto. Una buona parte degli studenti è stata in grado di rielaborare in modo critico le tematiche svolte.
Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti durante l'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: Programma 2025/2026 classe 5 B Scienze Umane, Disciplina: Scienze Motorie e Sportive, docente prof.ssa Barbara Bartolini

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo Disciplinare è stato concordato dal Docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

LIVORNO, li 05/05/2026

Docente Prof.ssa Barbara Bartolini



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V A Liceo Classico

Disciplina Lingua inglese

Docente prof.ssa Daniela Garsia

continuità : 5 anni per la parte della classe proveniente dalla 2 B e 3 anni per l'altra parte della classe proveniente dalla 2 A

Contenuto disciplinare	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff/ Solo cenni
The Victorian Age: • E. Bronte • R. L. Stevenson • T. Hardy • O. Wilde • G. B. Shaw	14	Buono
The First half of the 20th century: • R. Brooke • W. Owen • W. B. Yeats • T. S. Eliot • J. Joyce • V. Woolf • G. Orwell (ancora da svolgere)	16	Buono
American literature: • N. Hawthorne • E. Dickinson • E. Hemingway • F. S. Fitzgerald	14	Buono

Modern and contemporary times: • S. Beckett (ancora da svolgere)	2	Buono
---	---	-------

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il programma inizialmente preventivato ha subito una riduzione a causa della coincidenza di molte ore con festività e attività di istituto (assemblee, viaggi d'istruzione, simulazioni, prove Invalsi)

Metodi e strumenti utilizzati

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura, analisi ed interpretazione dei testi scelti. Uso di PowerPoint e video.

Strumenti di valutazione

Prove Scritte di comprensione di testi letterari, prove semistrutturate e a risposte aperte. Interrogazioni orali

Obiettivi raggiunti

La partecipazione è stata attiva e costruttiva per la maggior parte della classe. L'impegno, sia pure diversificato nella sua continuità ed assiduità, è stato, nel complesso, positivo. Si è notato, tuttavia, un calo nell'interesse una volta note le materie d'esame che non prevedono la lingua straniera. I risultati ottenuti evidenziano, per tutti gli alunni, il raggiungimento degli obiettivi sia in termini di conoscenze che di competenze linguistiche. Il livello raggiunto dalla classe è buono con punte di eccellenza.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 02/maggio/2026

Il docente

Prof. ssa *Daniela Garsia*



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V Liceo Classico

(a cura del singolo docente)

Disciplina Storia

Docente prof. Giannini Lamberto

solo ultimo anno _____

continuità X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
rivoluzione russa	2 mono	buono
Italia 1919/39	4 mono	ottimo
Il nazismo	2 mono	buono
La guerra di Spagna	2 mono	buono
Gli usa tra le due guerre	2 mono	buono
Seconda guerra mondiale	2 mono	buono
La guerra fredda	3 mono	ottimo
Decolonizzazione	1 mono	buono
Guerre araboisraeliane	2 mono	buono
Italia 43-1978	4 mono	ottimo
Italia dal 1978 ad oggi	2 mono	buono
Costituzione italiana	1 mono	sufficiente

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato
Nessuna riduzione.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezione frontale, video asincrono , dibattito , approfondimenti individuali.

Strumenti di valutazione

Interrogazioni con attenzione a conoscenze , contesto , capacità di confronto , confronti.

Obiettivi raggiunti

La classe ha ottenuto ottima padronanza degli argomenti.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì01/05/2026

Il docente

Prof./Prof. ssa

Lamberto Giannini



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V A Liceo CLASSICO

Disciplina INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

**Docente prof. ORESTE
FALCITELLI**

solo ultimo anno NO

continuità SI

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono/ pluri disciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Scelta morale fondamentale, coscienza e responsabilità	2	ottimo
La Chiesa nell'età contemporanea Storia della Chiesa contemporanea	3	ottimo
Pio IX, il Concilio Vaticano I e l'Enciclica "Quanta cura" - Il Sillabo	2	ottimo
Le sfide della Chiesa alla fine del XIX secolo, I contrasti sociali e la Dottrina Sociale della Chiesa	2	ottimo
Dal C. Vaticano I alla svolta della Rerum Novarum: la Dottrina Sociale della Chiesa	2	ottimo
Pio X e il modernismo	1	ottimo
La Chiesa, i totalitarismi e la Guerra Fredda	3	ottimo
Il Concilio Vaticano II e il dialogo interreligioso	3	ottimo
Crisi della postmodernità e caratteri della globalizzazione	1	ottimo

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello

preventivato

La classe, interessata e motivata nell'affrontare le tematiche suddette, ha consentito un progressivo adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze formative e disciplinari degli alunni.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali in continuo dialogo con gli studenti; letture e commento, analisi critica di testi documentativi del percorso intrapreso.

Schede critiche tratte da vari testi didattici, articoli da quotidiani e da riviste specializzate, documenti del Magistero, strumenti audiovisivi.

Strumenti di valutazione

Osservazione diretta da parte del docente per ciò che concerne l'attenzione, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante i lavori di gruppo, di coppia, nel corso delle lezioni e nei dialoghi tra pari e con l'insegnante.

Obiettivi raggiunti

I principali obiettivi dell'insegnamento conseguiti sono il dialogo, la capacità di mettersi in discussione per conoscere se stessi e i propri talenti, conoscenza e apertura mentale nei confronti delle varie realtà presenti nel mondo, comprese quelle religiose; atteggiamento critico.

La classe ha dimostrato, alla fine dell'anno scolastico, un discreto interesse dei contenuti proposti con una adeguata conoscenza.

E' capace di esprimere un giudizio personale e motivato nel dialogo educativo e nel confronto rispettoso di ciascuna posizione.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2025 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_24-25_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 03/05/2025

Il docente

Prof. Oreste Falcitelli



Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V A Liceo Classico

(a cura del singolo docente)

Disciplina Greco

Docente prof.ssa Silvia Barsotti

Triennio

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./solo cenni
Erodoto	1	buono
Tucidide	1	buono
Senofonte. Opere storiche: <i>Elleniche</i> e <i>Anabasi</i>	1	buono
Caratteri della civiltà ellenistica	1	buono
La Commedia Nuova: Menandro	1	buono
Callimaco. Apollonio Rodio. Teocrito.	3	buono
Il mimo ed Eroda	1	sufficiente
L'epigramma. L'Antologia Palatina. Le "scuole" dell'epigramma.	1	buono
Caratteri della storiografia di età ellenistica	1	sufficiente
Polibio	1	buono
La retorica: asianesimo ed atticismo. Le polemiche retoriche. L'Anonimo del <i>Sublime</i>	2	buono
Caratteri della Seconda Sofistica. Luciano di Samosata	2	buono
Il romanzo greco	1	buono
Plutarco	1	sufficiente
Educazione civica: "Il diritto di Antigone e la legge di Creonte". Lettura metrica e traduzione di passi significativi dell' <i>Antigone</i> di Sofocle.	1	sufficiente

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Ho escluso dal programma preventivato la lettura di passi di Platone, dal momento che la necessità di affrontare autori fondamentali della parte manualistica e il periodo limitato a disposizione, coincidente con la fase finale dell'anno scolastico, non avrebbero consentito il necessario approfondimento.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali e interattive. Agli strumenti tecnologici (link, video, documenti word, Ppt) si è affiancata la tradizionale lettura del manuale di letteratura greca e la lettura in originale (con esercizio di traduzione) o in traduzione italiana di passi significativi dell'autore affrontato con approfondimenti di critica letteraria greca.

Strumenti di valutazione:

n° 7 prove scritte n° 7 prove orali

Obiettivi raggiunti

La classe mediamente ha raggiunto un discreto livello di preparazione generale, soprattutto in relazione alla conoscenza della letteratura greca. Alcuni alunni hanno acquisito una preparazione completa e sicura con risultati di eccellenza, dando prova di saper rielaborare criticamente e in modo personale i dati culturali acquisiti, stabilendo confronti tra autori e tematiche a livello disciplinare ed interdisciplinare. Altri alunni hanno raggiunto risultati discreti. Una esigua parte della classe, per la quale la traduzione autonoma dal greco risulta ancora un esercizio difficoltoso, ha compensato con l'orale le criticità dello scritto.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: Programma_25-26_classe_Disciplinazione_Docente

La docente dichiara che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dalla docente con le/gli alunne/i e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, 02 /05 /2026

La docente

Prof.ssa Silvia Barsotti



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V A Liceo Classico

(a cura del singolo docente)

Disciplina Filosofia

Docente prof./Giannini

solo ultimo anno _____

continuità X

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Marx e il materialismo	2 mono disciplinare	ottimo
Schopenhauer	2 mono disciplinare	ottimo
Kierkegaard	2 mono disciplinare	ottimo
Positivismo e neopositivismo	2 mono disciplinare	ottimo
Nietzsche	3 mono disciplinare	ottimo
Freud e scuola di Francoforte	4 mono disciplinare	ottimo
Esistenzialismo ed ermeneutica Heidegger Sartre Gadamer	6 mono disciplinare	ottimo
Filosofia contemporanea Derida Levinas Foucault Vattimo	4 mono disciplinare	ottimo

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato
Nessuna riduzione.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezione frontale , dibattito , video modalità asincrona.

Strumenti di valutazione

Interrogazioni con attenzione a conoscenze ,capacità di confronto , lessico.

Obiettivi raggiunti

La classe ha padronanza della disciplina.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 01/05/2026

Il docente

Prof./Prof. ssa

Lamberto Giannini



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe V A Liceo Classico

(a cura del singolo docente)

Disciplina Matematica

Docente prof.ssa Sittinieri Francesca

solo ultimo anno _____

continuità X

Nel corso del triennio non sono stati affrontati argomenti di goniometria e trigonometria.

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Funzioni reali di variabile reale. Definizioni e proprietà. Funzione inversa e funzione composta. Le funzioni elementari.	Ottimo
Teoria dei limiti. Definizioni di limiti finiti ed infiniti al finito ed all'infinito. Definizione topologica. Verifica del limite. Teorema di esistenza ed unicità del limite (con dimostrazione). Teorema di permanenza del segno e teorema del confronto (solo enunciati).	Ottimo
Operare con i limiti. Limiti delle funzioni elementari. Limite della somma, limite del prodotto e del quoziente, limite delle funzioni composte. Forme indeterminate. Limiti notevoli.	Ottimo
Continuità. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri (solo enunciati). Punti di discontinuità: prima, seconda e terza specie. Asintoti: verticali, orizzontali ed obliqui.	Ottimo
Derivabilità. Definizione di derivabilità in un punto e in un intervallo. Continuità e derivabilità: la funzione valore assoluto. Derivate fondamentali. Operare con le derivate (dimostrazione della derivata della somma). Derivata della funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente alla funzione in un punto. Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.	Ottimo
Calcolo differenziale. Definizione di differenziale di una funzione. Teorema di Rolle, Cauchy e Lagrange (con dimostrazione). Teorema di De L'Hopital. Crescenza e decrescenza. Concavità e convessità.	Ottimo

Massimi, minimi e flessi.	
Studio di funzione. Studio di funzioni polinomiali, fratte, irrazionali e trascendenti.	Ottimo
Integrali. Definizione di integrali indefiniti. Integrazione delle funzioni elementari. Definizione di integrali definiti.	Solo cenni

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Non è stata attuata nessuna riduzione.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezione frontale ed interattiva, discussione guidata, problem solving, attività di cooperative learning.

Libro di testo, LIM, software di geometria dinamica, appunti personali.

Strumenti di valutazione

Controllo degli esercizi svolti a casa ed in classe, svolgimento degli esercizi alla lavagna, prove di autovalutazione e verifiche formative, interrogazioni orali e prove di verifica scritte.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti, primi a sperimentare il potenziamento curriculare che prevede un'ora di matematica in più nel secondo biennio e nel quinto anno, hanno raggiunto un buon livello di preparazione con un rilevante numero di eccellenze; a parità di programma svolto, la loro preparazione risulta confrontabile con quella degli studenti di un liceo scientifico.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 02/05/2026

Il docente

Prof. ssa

Francesca Sittinieri

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il programma è stato ridotto rispetto a quanto preventivato per la concomitanza di diverse ore di lezione con festività, assemblee, viaggi di istruzione e prove INVALSI.

Metodi e strumenti utilizzati

Metodi: lezione frontale, lezione dialogata, lavoro individuale, problem solving.

Strumenti: libri di testo, testi di supporto, materiale didattico multimediale e/o audiovisivo.

Strumenti di valutazione

Colloqui durante e dopo la spiegazione, interrogazioni, prove strutturate e semi-strutturate.

Obiettivi raggiunti

La partecipazione è stata attiva per la maggior parte della classe e l'impegno buono ma diversificato per assiduità.

Gli obiettivi disciplinari, sia in termini di conoscenze che di competenze, sono stati raggiunti con un livello di preparazione buono o eccellente.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con le/gli alunne/i e approvato da tutte/i le/gli studentesse/studenti della classe.

Livorno, lì 04/05/2026

Il docente

Prof.

Vincenzo Maione



ISIS NICCOLINI-PALLI

Liceo Classico

Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale

Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084

web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Percorso formativo disciplinare a.s. 2025/2026

Classe 5^aA Liceo Classico

(a cura del singolo docente)

Disciplina: Storia dell'Arte

Docente prof.ssa Felicetta Graziano

Continuità 3°, 4° e 5° anno

Contenuto disciplinare (titolo del modulo)	Numero unità didattiche mono o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo/buono/suff./ solo cenni
Illuminismo e Neoclassicismo • Illuminismo • Piranesi • Neoclassicismo • Winckelmann • Canova • David • Goya • Architettura Neoclassica (esempi)	8	Ottimo
Romanticismo • Genio e sregolatezza • Friedrich • Constable • Turner • Géricault • Delacroix • Hayez • Corot e la scuola di Barbizon	8	Ottimo
Realismo • Courbet e il Realismo • Daumier • Millet • Preraffaelliti • Macchiaioli • Fattori • Nuova architettura del ferro in Europa • Morris e la <i>Arts and Crafts</i> • Restauro architettonico	9	Ottimo

Impressionismo • La rivoluzione dell'attimo fuggente • Manet • Monet • Degas • Renoir • Gli altri Impressionisti • La fotografia	6	Ottimo
Ed. Civica • Berthe Morisot (brano da "Vite di artiste eccellenti" Costantino d'Orazio)	1	Buono
Postimpressionismo • Cézanne • Seurat • Gauguin • Van Gogh • Toulouse-Lautrec • Divisionismo	6	Ottimo
Art Nouveau • Il nuovo gusto borghese Architettura • Gaudì • Arti applicate a Vienna • Klimt	4	Ottimo
Fauves • Il colore sbattuto in faccia • Matisse • Voci dal nord • Munch • Espressionismo • Il gruppo <i>Die Brücke</i> • Schiele • <i>Der Blaue Reiter</i>	8	Buono
Cubismo • Picasso	1	Da fare
Futurismo • Zang Tumb Tumb • Boccioni • Balla • Depero • Dall'arte meccanica all'aeropittura • Sant'Elia	6	Da fare
Dada e Surrealismo • Dadaismo • Duchamp • Surrealismo • Magritte • Dalì	5	Da fare
Astrattismo • Kandinsky • Mondrian e <i>De Stijl</i>	2	Da fare

Metafisica • Ritornare al mestiere • Metafisica • de Chirico • École de Paris • Modigliani	5	Da fare
Secondo dopoguerra • Informale, Burri • Spazialismo, Fontana	2	Da fare

Motivazioni per l'eventuale riduzione del programma rispetto a quello preventivato

Il programma preventivato è stato ridotto degli ultimi moduli per una serie di fattori concomitanti: quanto previsto da svolgere era già piuttosto pretenzioso; le verifiche orali hanno di fatto sostanzialmente diminuito il tempo impiegabile nel portare avanti il programma. In talune occasioni si è dovuto procedere più lentamente con il programma e quindi cercare un approccio più graduale rispetto al carico di lavoro. Inoltre alcune ore sono state dedicate alla tematica scelta per l'Educazione Civica.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, Lezioni multimediali partecipate, Problem solving, Interventi, Approfondimenti e rielaborazioni personali degli argomenti di studio in Flipped Classroom.

Strumenti di valutazione

N. 1 interrogazione orale.

N. 3 verifiche scritte comprendenti: domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta.

N. 1 intervento in Flipped Classroom.

N. 1 lettura condivisa di un estratto dal testo di Costantino d'Orazio "Vite di artiste eccellenti", inerente le tematiche di Ed. Civica: "Berthe Morisot" artista Impressionista e fondatrice della "Società anonima cooperativa degli Artisti, Pittori, Scultori", che nel giro di pochi anni sconvolge il sistema dell'arte e del collezionismo.

Per l'attribuzione delle valutazioni si è tenuto conto:

- delle competenze acquisite dagli studenti nelle esperienze legate alle attività svolte in classe, per la scuola organizzate dall'istituto.
- delle competenze informatiche.
- della partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.
- impegno.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività didattiche proposte, dimostrando impegno e responsabilità anche in periodi in cui le situazioni personali o le dinamiche di classe hanno influenzato gli equilibri e gli stati d'animo. Gli alunni hanno rispettato il calendario delle verifiche orali e scritte programmate e le varie consegne.

Gli obiettivi raggiunti sono generalmente più che soddisfacenti, si segnalano punte di eccellenza.

Il programma dettagliato, relativo agli argomenti svolti nell'arco dell'anno, sarà inviato entro il 10 giugno 2026 al seguente indirizzo: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT, con oggetto: *Programma_25-26_classe__Disciplina_Docente*.

Il docente DICHIARA che il presente Percorso Formativo disciplinare è stato concordato dal docente con gli alunni e approvato da tutti gli studenti della classe.

Livorno, lì 05/05/2025

Il docente

Prof. ssa **Felicetta Graziano**

Simulazione 1a Prova 27/04/2026

Simulazione 2a Prova 28/04/2026

Nome.....Cognome.....Classe-----Data.....

ISIS Niccolini Palli

Simulazione della Prima Prova dell' Esame di Maturità
a.s. 2025 -2026*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.***TIPOLOGIA A - ANALISI E COMMENTO DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1****Giovanni Pascoli, *Il ponte*, da *Myrica*.**

La glauca luna lista l'orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
l'onda si rompe al solitario ponte. 4

Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
al mare ignoto dall'ignoto monte. 8

Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro. 11

Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
le infinite scalèe del tempio azzurro. 14

- 1. glauca:** grigio-azzurra. • **lista l'orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.
2. occulti: nascosti, a causa del buio notturno.
5. lo: il fiume.
6. virgulti: arbusti.
7. lucidi sussulti: la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna.
9. a lei ... intenti: si innalzano tesi verso la luna.
11. pio sussurro: una preghiera pronunciata sottovoce.
13. salian: salivano.
14. scalèe: scale. • del tempio azzurro: della volta del cielo.

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myrica*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Conosco anch'io il congegno esterno, vorrei dir meccanico della vita che fragorosamente e vertiginosamente ci affaccenda senza requie. Oggi, così e così; questo e quest'altro da fare; correre qua, con l'orologio alla mano, per essere in tempo là. — No, caro, grazie: non posso! — Ah sì, davvero? Beato te! Debbo scappare.... — Alle undici, la colazione. — Il giornale, la borsa, l'ufficio, la scuola.... — Bel tempo, peccato! Ma gli affari.... — Chi passa? Ah, un carro funebre.... Un saluto, di corsa, a chi se n'è andato. — La bottega, la fabbrica, il tribunale....

Nessuno ha tempo o modo d'arrestarsi un momento a considerare, se quel che vede fare agli altri, quel che lui stesso fa, sia veramente ciò che soprattutto gli convenga, ciò che gli possa dare quella certezza vera, nella quale solamente potrebbe trovar riposo. (...)

mi domando se veramente tutto questo fragoroso e vertiginoso meccanismo della vita, che di giorno in giorno sempre più si còmplica e s'accéléra, non abbia ridotto l'umanità in tale stato di follia, che presto proromperà frenetica a sconvolgere e a distruggere tutto. Sarebbe forse, in fin de' conti, tanto di guadagnato. Non per altro, badiamo: per fare una volta tanto punto e daccapo.

(...) So che tante cose si preparano. Ah, si lavora! E io — modestamente — sono uno degli impiegati a questi lavori *per lo svago*.

Sono operatore. Ma veramente, essere operatore, nel mondo in cui vivo e di cui vivo, non vuol mica dire operare.

Io non opero nulla.

Ecco qua. Colloco sul treppiedi a gambe rientranti la mia macchinetta. Uno o due apparatori, secondo le mie indicazioni, tracciano sul tappeto o su la piattaforma con una lunga pertica e un lapis turchino i limiti entro i quali gli attori debbono muoversi per tenere in fuoco la scena.

Questo si chiama *segnare il campo*.

Lo segnano gli altri; non io: io non faccio altro che prestare i miei occhi alla macchinetta perché possa indicare fin dove arriva a *prendere*.

Apparecchiata la scena, il direttore vi dispone gli attori e suggerisce loro l'azione da svolgere.

Io domando al direttore:

— Quanti metri? —

Il direttore, secondo la lunghezza della scena, mi dice approssimativamente il numero dei metri di pellicola che abbisognano, poi grida agli attori:

— Attenti, si gira!

E io mi metto a girar la manovella. Potrei farmi l'illusione che, girando la manovella, faccia muover io quegli attori, press'a poco come un sonatore d'organetto fa la sonata girando il manubrio. Ma non mi faccio né questa né altra illusione, e séguito a girare finché la scena non è compiuta; poi guardo nella macchinetta e annunzio al direttore:

— Diciotto metri, — oppure: — trentacinque. —

E tutto è qui.

Un signore, venuto a curiosare, una volta mi domandò:

— Scusi, non si è trovato ancor modo di far girare la macchinetta da sé? —

Vedo ancora la faccia di questo signore: gracile, pallida, con radi capelli biondi; occhi cilestri, arguti, barbetta a punta, gialliccia, sotto la quale si nascondeva un sorrisetto, che voleva parer timido e cortese, ma era malizioso. Perché con quella domanda voleva dirmi:

— Siete proprio necessario voi? Che cosa siete voi? Una mano che gira la manovella. Non si potrebbe fare a meno di questa mano? Non potreste esser soppresso, sostituito da un qualche meccanismo? —

Sorrisi e risposi:

— Forse col tempo, signore. A dir vero, la qualità precipua che si richiede in uno che faccia la mia professione è l'impassibilità di fronte all'azione che si svolge davanti alla macchina. Un meccanismo, per questo riguardo, sarebbe senza dubbio più adatto e da preferire a un uomo. Ma la difficoltà più grave, per ora, è questa: trovare un meccanismo, che possa regolare il movimento secondo l'azione che si svolge davanti alla macchina. Giacché io, caro signore, non giro sempre allo stesso modo la manovella, ma ora più presto ora più piano, secondo il bisogno. Non dubito però, che col tempo — sissignore — si arriverà a sopprimermi. La macchinetta — anche questa macchinetta, come tante altre macchinette — girerà da sé. Ma che cosa poi farà l'uomo quando tutte le macchinette gireranno da sé, questo, caro signore, resta ancora da vedere. —

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto delle due sequenze in cui si suddivide il passo.
2. Quale visione della vita contemporanea ci offre Pirandello nella prima sequenza?
3. Quali conseguenze catastrofiche potrebbero nascere dalla frenesia della vita moderna? Puoi mettere queste riflessioni in rapporto col pensiero di un altro autore.
4. Quale attività svolge Serafino Gubbio?
5. Quale giudizio dà Serafino del suo lavoro? Motiva la tua risposta con esempi dal testo.
6. Quale domanda fa il signore venuto a curiosare? Nella sua risposta Serafino fa riferimento alla sua impassibilità: che cosa intende?
7. Metti in relazione le riflessioni sviluppate dal narratore auto-diegetico sulla vita contemporanea e quanto egli narra sulla sua attività di operatore nella seconda sequenza.
8. Individua nel testo le caratteristiche stilistiche:
 - la funzione del discorso diretto, le esclamazioni e i frequenti verbi all'infinito nella prime 6 righe del testo;
 - individua e commenta alcuni esempi di linguaggio tecnico settoriale nella seconda sequenza.

Produzione

Rifletti, prendendo spunto dal testo e in base alle tue conoscenze, studi e sensibilità personale, sulle criticità della vita contemporanea: la frenesia, l'uso sempre più invadente delle tecnologie e delle macchine nella vita dell'uomo.

Oppure, riferendoti all'opera di Pirandello, rifletti sul tema della macchina mettendolo in relazione con altri temi affini, con i quali egli rappresenta l'inautenticità e la crisi dell'uomo contemporaneo.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Romano Luperini**, Lo studio della letteratura oggi, in *Quaderni di Ricerca* #17, del 3 marzo 2026, Loescher editore.

Vorrei rispondere qui a due domande. Come si studia un testo letterario, e perché si deve studiarlo?

Lo studio della letteratura si fonda sostanzialmente su due aspetti diversi, ma anche convergenti, che vanno accuratamente distinti, ma che devono essere anche ricordati. Il primo è la conoscenza oggettiva del testo, visto nella sua autonomia rispetto al lettore; il secondo, invece, è la sua interpretazione, che non si basa più soltanto sull'autonomia del testo, ma anche sulla partecipazione del lettore. [...] Nel primo aspetto il lettore resta un osservatore che descrive un oggetto; nel secondo, il lettore diventa interprete (io distinguo i due aspetti, ma nella pratica critica essi sono sempre compresenti, non dimentichiamolo). [...]

Il primo aspetto senza il secondo resta nell'ambito dell'erudizione storico-filologica, che non può certo essere a scuola unico fondamento alla lettura dei testi. Il lettore divenuto interprete deve – basandosi sugli elementi storico-filologici – fondare il proprio discorso su un aspetto condivisibile, accettabile da parte della comunità. Si può dire che il primo aspetto senza il secondo rischia di restare nell'ambito dell'erudizione, ma il secondo senza il primo rischia di apparire non legittimato, gratuito, arbitrario in ultima analisi. Dunque, non tutte le interpretazioni sono legittime, perché quelle che non si basano su un fondamento storico-filologico rischiano di essere arbitrarie. In un certo senso si potrebbe dire che lo studio della letteratura è anche educazione civile. D'altronde ogni cittadino, per parlare, deve conoscere l'argomento di cui parla, e solo questo lo legittima a prendere la parola e a esprimere liberamente la propria opinione. Ora, quale è il compito principale del lettore divenuto interprete? È quello di elaborare il significato “per noi” di un testo; non “per me”. Il lettore elabora un'interpretazione che potenzialmente è per la comunità intera dei lettori, e a questo fine sviluppa una serie di spunti che possono essere storici, linguistici, tematici, etnoantropologici. In questo modo, l'interpretazione diventa parte del pensiero critico, diventa un momento e un procedimento per contribuire alla formazione democratica del cittadino, che deve essere aperta al pluralismo delle opinioni, al loro confronto, e deve entrare in questo confronto senza prepotenza, rispettando sia gli interlocutori secondari – gli altri, la classe, il pubblico – sia l'interlocutore principale, e cioè il testo. [...]

Il lettore pubblico (che è altra cosa dal lettore privato), sia egli un critico o un'insegnante, deve individuarne il significato che esso può avere per la comunità cui si rivolge, *il significato per noi*, non il significato per me. E, si badi, il “noi” non è un appello alla difesa comune di uno spazio, ma è qualcosa che va costruito, è lo spazio dell'interpretazione che - attraverso i secoli - giunge fino a noi di continuo modificandosi e arricchendosi. Quindi il nostro “noi” tende a un futuro, non a salvaguardare uno spazio già acquisito. Si tratta di costruire lo spazio dell'interpretazione, cioè uno spazio che unisce nel tempo lettori del testo. Lo spazio dell'interpretazione è uno spazio democratico, perché presuppone il confronto delle idee, il pluralismo delle opinioni, e perché così costruisce un'immagine del testo che si tramanda nel tempo attraversando momenti diversi, cambiando e sviluppandosi di continuo. Quest'idea che stringe insieme lo spazio democratico dell'interpretazione e lo spazio sociale e comunitario contiene probabilmente anche un aspetto utopico. Ma d'altronde come si fa oggi a insegnare letteratura a scuola o all'università senza un'utopia? [...]

Passando dal come spiegare un testo al perché dobbiamo farlo a scuola, mi limito a questa considerazione. Si pensi a come Dante considera i sentimenti. La gelosia, la rabbia, l'invidia, sono rappresentati *nell'Inferno*. [...]

Dante vuole insegnare i sentimenti al lettore, esortandolo a distinguere quelli più bassi da quelli nobili ed elevati [...]. L'amore può essere un peccato, ma può anche rivelare la cultura degli amanti e la nobiltà d'animo di Francesca. Questo passaggio evolutivo dal sentimento come istinto al sentimento come elevazione e possibile nobiltà d'animo riguarda la storia della civiltà umana, e la letteratura con i suoi capolavori ha incoraggiato e in parte guidato questa maturazione della civiltà. La grande letteratura deve anche a questo aspetto la sua universalità. Tutti gli uomini, in ogni epoca storica, hanno infatti bisogno di questa lezione, specie nei momenti di passaggio e di mutazione. [...]

Boccaccio continua questa lezione: dopo il disastro della peste, immagina come ricostruire i valori e i sentimenti di una civiltà. Per questo oggi sentiamo così vicini questi autori - proprio oggi, in cui la parola *odio*, che prima si sentiva raramente, viene pronunciata tutte le sere su tutti i canali della TV. Come fare per trasformare questo odio in civiltà? Boccaccio dà un esempio, Costruendo la società dei novellatori basata sulle regole certe e chiare, e fornendoci un'immagine di una civiltà futura, ricostruita dopo il disastro della peste. Questi esempi spiegano l'importanza della letteratura. Senza letteratura questa possibilità di uscire dall'odio e ricostruire le fondamenta di una società civile è molto più labile e debole. Uno dei nostri compiti, quando a scuola spieghiamo un autore o una poesia, è mostrare come quei sentimenti di cui si parla siano costitutivi dell'universalità e dell'umanità. Ricostruire questi sentimenti è uno dei compiti fondamentali che ci spettano in quanto docenti per cui pertiene il dovere di formare giovani a un clima civile, Insegnando loro l'esercizio della democrazia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i principali contenuti del testo di Romano Luperini.
2. Individua ed esponi la tesi di Luperini sulla lettura di un testo letterario.
3. Luperini argomenta su due aspetti, il come leggere i testi letterari e perché leggere i testi letterari: individua le argomentazioni a sostegno di entrambe le riflessioni.
4. Il critico riporta due esempi dalla letteratura italiana, individuali e spiega la funzione della citazione di tali autori anche alla luce di ciò che sai della loro opera dai tuoi studi.
5. Basandoti sulla tesi di Luperini, In che rapporto può essere messo lo studio dell'educazione civica con lo studio della letteratura, secondo te?

Produzione

Rifletti sull'argomento proposto basandoti sulle tue esperienze di studio e sulle tue letture; puoi allargare il campo al rapporto tra letteratura e mondo contemporaneo e offrire il tuo punto di vista al riguardo. Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase *'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'*.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi»

di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppala in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



**ISIS
NICCOLINI-PALLI**

Liceo Classico Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico-Sociale Liceo Musicale
Liceo Coreutico

Via Ernesto Rossi, 6
57125 Livorno
C.F. 92069350491
Tel. 0586 898084
web: <https://www.liceoniccolinipalli.edu.it>



e-mail PEO: LIIS00700R@ISTRUZIONE.IT
e-mail PEC: LIIS00700R@PEC.ISTRUZIONE.IT

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.» Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Nel dicembre 1967, durante il decennio delle prime missioni spaziali che avrebbero condotto al celebre allunaggio del 20 luglio 1969, Anna Maria Ortese e Italo Calvino, due degli intellettuali di spicco di quegli anni, si confrontarono sulle pagine del *Corriere della Sera* in merito a quanto stava avvenendo. La Ortese affermava di provare "tristezza", "fastidio", "sgomento e angoscia" di fronte alla conquista dello spazio che, scriveva, avrebbe privato il cielo stellato del suo mistero, della sua bellezza, della sua capacità consolatoria. Questa è la risposta di Calvino:

Cara Anna Maria Ortese,
guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? Ma non le sembra una soluzione troppo comoda? Se si volesse portare il suo discorso alle estreme conseguenze, si finirebbe per dire: continui pure la terra ad andare di male in peggio, tanto io guardo il firmamento il ritrovo il mio equilibrio è la mia pace interiore. Non le pare di strumentalizzarlo malamente questo cielo (...) Quel che mi interessa invece è tutto ciò che è appropriazione vera dello spazio e degli oggetti celesti, cioè conoscenza: uscita dal nostro quadro limitato e certamente ingannevole, definizione di un rapporto tra noi e l'universo extraumano. La luna, fin dall'antichità, ha significato per gli uomini questo desiderio e la devozione lunaria dei poeti così si spiega. Ma la luna dei poeti ha qualcosa a che vedere con le immagini lattiginose bucherellate che i razzi trasmettono? (...) Chi ama la luna davvero non si contenta di contemplarla con un'immagine convenzionale, vuole entrare in un rapporto più stretto con lei, vuole vedere di più nella luna, vuole che la luna Viva di più.

A partire dalle considerazioni di Calvino, elabora le tue riflessioni sulle diverse concezioni del rapporto fra l'uomo e l'universo, sul divario fra immaginazione e conoscenza in base alle tue conoscenze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ESAME DI MATURITÀ
SECONDA PROVA SCRITTA**

Indirizzo: LI01 – CLASSICO

**Simulazione di
LINGUA E CULTURA LATINA**

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Il perfetto oratore

Siccome Giusto Fabio vuol sapere perché l'età contemporanea sia priva di grandi oratori, Tacito gli riferisce i giudizi ascoltati molti anni prima su questo stesso argomento da quattro persone dotate di grande eloquenza: Curiazio Materno, Marco Apro, Vipstano Messalla e Giulio Secondo. La conversazione – che si finge avvenuta in casa di Materno nel 75 d.C. – costituisce il *Dialogus de oratoribus*, l'opera che il grande storico dell'età imperiale, Tacito (55-120 d. C. circa), dedica all'oratoria e in particolare alla crisi dell'oratoria in età imperiale.

Nel brano qui proposto Messalla fa un elogio dell'eloquenza di Cicerone di cui ammira non solo il talento oratorio ma anche la vasta cultura. A Cicerone - modello del perfetto oratore – sono contrapposti quanti pensano di apprendere l'arte della parola frequentando le scuole di retorica ed esercitandosi su temi fittizi e lontani dalla realtà.

Pre-testo

Voi conoscete in ogni modo il libro di Cicerone che s'intitola *Bruto*. Esso è introdotto da una storia degli antichi oratori; ma nell'ultima parte Cicerone racconta i suoi inizi, i suoi progressi, l'educazione della sua eloquenza: di aver appreso il diritto civile alla scuola di Q. Mucio; di aver approfondito le discipline filosofiche presso Filone l'Accademico e Diodoto lo Stoico; e non contento dei maestri che vivevano a Roma numerosi, egli percorse la Grecia e l'Asia per conoscere più vastamente e compiutamente le varie forme del sapere scientifico e artistico.

Itaque hercule in libris Ciceronis deprehendere licet non geometriae, non musicae, non grammaticae, non denique ullius ingenuae artis scientiam defuisse. Ille dialecticae subtilitatem, ille moralis partis utilitatem, ille rerum motus causasque cognoverat. Ita est enim, optimi viri, ita: ex multa eruditione et plurimis artibus et omnium rerum scientia exundat et exuberat illa admirabilis eloquentia; neque oratoris vis et facultas sicut ceterarum rerum angustis et brevibus terminis cluditur, sed is est orator, qui de omni quaestione pulchre et ornate et ad persuadendum apte dicere pro dignitate rerum, ad utilitatem temporum, cum voluptate audientium possit. Hoc sibi illi veteres persuaserant, ad hoc efficiendum intellegebant opus esse non ut in rhetorum scholis declamarent nec ut fictis nec ullo modo ad veritatem accedentibus controversiis linguam modo et vocem exercerent, sed ut iis artibus pectus implerent, in quibus de bonis ac malis, de honesto et turpi, de iusto et iniusto disputatur; haec enim est oratori subiecta ad dicendum materia.

Post-testo

Nei processi generalmente si discute dell'equità, nelle assemblee deliberanti dell'utilità, negli elogi dell'onestà; e tuttavia in modo che spesso gli argomenti vicendevolmente si fondono; e di questi non può discorrere con abbondanza e varietà e con ordine se non chi conosce la natura umana e l'essenza della virtù e l'abiezione del vizio.

(Pre-testo e Post-testo: trad. E. Cetrangolo, Sansoni editore, 1979)

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

1) Comprensione/interpretazione

Quali sono, secondo Messalla, le doti che deve possedere il vero oratore?

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Nella parte di testo che va da *Itaque hercule a cognoverat*, si nota il ricorso ad alcune figure retoriche. Il candidato le individui e ne indichi la finalità espressiva.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il candidato metta a confronto il ritratto del perfetto oratore delineato da Tacito attraverso Messalla con quello di altri autori studiati durante il percorso liceale.